

SCUOLA: LEZIONI ALL'APERTO, LA CLASSE NON CONTA PIU', TASK FORCE MINISTERO

9 Giugno 2020



ROMA – Lezioni all'esterno, cambiando il modello didattico. Ma anche un nuovo concetto di classe, che potrebbe cambiare, "è una microcomunità che ha sempre meno senso".

Il professor Patrizio Bianchi, in audizione in commissione Istruzione alla Camera in qualità di coordinatore del Comitato di esperti costituito dalla Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina con il compito di presentare proposte per il rientro a scuola a settembre, ha illustrato le linee elaborate finora dal gruppo di 18 esperti da lui presieduto.

Il Comitato propone di riorganizzare le attività didattiche prevedendo di svolgerle negli spazi esterni alla scuola come parchi, strutture sportive o spazi culturali; ridurre il numero di alunni per classe; stringere alleanze con le comunità culturali e quelle educative di ogni città con il supporto dei sindaci; prevedere misure per il sostegno agli studenti con disabilità e il reclutamento di assistenti sociali, psicologici e sociologici perchè "i nostri insegnanti in questa fase sono stati messi a durissima prova e lo saranno dei prossimi anni. Occorre dotarli di capacità di gestione delle emozioni ma non vanno caricati troppo: va allargata la comunità educante".

Bianchi ha spronato a usare "la tragedia della pandemia" per innovare: "se non si semplifica - ha detto - a settembre non si può riaprire: non si possono fare gare pure per importi bassi".

E ai deputati che gli chiedevano chiarimenti su mascherine e distanziamento al rientro a settembre ha detto: 'E' Miozzo (coordinatore del Comitato tecnico scientifico ndr) il responsabile di tutti i presidi di contenimento dell'epidemia, le domande le dovete rivolgere a lui".

Tra i possibili strumenti da affidare all'autonomia scolastica in vista della ripartenza a settembre, la task force prevede la predisposizione di gruppi di apprendimento con un numero di allievi adeguato agli spazi effettivamente disponibili nelle scuole e in spazi reperiti all'esterno e la rimodulazione del tempo delle lezioni in modo da offrire "le attività in presenza per il maggior numero di allievi ed un ricorso selezionato e consapevole a modalità blended".

Soddisfatto per i contenuti dell'audizione il presidente della Commissione Cultura e Istruzione, Luigi Gallo (M5S).

Ma l'opposizione è critica. "La task force del Ministero dell'Istruzione non ha ancora prodotto un documento ufficiale e Patrizio Bianchi, che presiede questo Comitato, ha balbettato nella sua audizione odierna alla Camera. Non è accettabile che a tre mesi dall'inizio del nuovo anno scolastico non ci sia uno straccio di piano per la ripartenza", ha commentato Mariastella Gelmini, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati. Critiche in audizione sono arrivate anche dalla Lega.

© 2020 Abruzzo Web Entasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli